

Servizi Bancoposta

I servizi in oggetto sono costituiti dai proventi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

Tabella n. 41 - Ricavi bancoposta

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.02.98	Saldo al 31.12.98	Varaz. (+/-)
Remunerazione da Cassa DD.PP. per servizi di c/c	1.404.905	205.051	1.234.336	- 170.569
Remunerazione da Cassa DD.PP. per servizi a risparmio	1.450.212	173.560	1.091.633	- 358.579
Compensi accettazione e pagamento	883.724	180.048	888.716	4.992
Proventi per altri servizi di c/c	46.921	8.390	40.667	- 6.254
Remunerazione servizi delegati	401.840	56.262	396.668	- 5.172
Remunerazione movimento fondi	320.000	31.781	320.000	0
Altri servizi bancoposta	282.751	36.147	359.489	76.738
Totale	4.790.353	691.239	4.331.509	- 458.844

L'importo di lire 1.234.336 milioni relativo alla remunerazione della Cassa Depositi e Prestiti accoglie il compenso netto corrisposto nell'anno dalla Cassa per le somme rese disponibili sui conti correnti ed alla stessa versate.

Il tasso di interesse riconosciuto ai depositanti varia dallo 0,5% al 2%, a seconda della categoria dei correntisti, mentre i tassi di interesse attivi riconosciuti dalla Cassa DD.PP. ammontano rispettivamente al 4,35% per i conti correnti liberi, al 4,35% , al 3,85% e al 3,35% sui conti correnti vincolati.

I ricavi per la "remunerazione da Cassa Depositi e Prestiti" si riferiscono al compenso riconosciuto alle Poste per il servizio di risparmio postale (libretti e buoni postali fruttiferi).

La consistente contrazione dei ricavi in oggetto risente, nonostante l'aumento della raccolta, della rinegoziazione della convenzione con la Cassa DD.PP., che abbatte l'aliquota di calcolo della remunerazione prevista per il 1998, sullo stock del risparmio dal 2,460% all'1,556% e per i buoni e libretti dallo 0,115% allo 0,1%.

I ricavi per "compensi per accettazione e pagamento" accolgono i proventi derivanti dalle operazioni di prelevamento e versamento effettuate dagli utenti presso le agenzie sui conti correnti postali.

I ricavi per "remunerazione dei servizi delegati" sono relativi invece al compenso riconosciuto alle Poste per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (lire 350.194 milioni) e di altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche (Lire 46.474 milioni). Nel mese di dicembre 1998 è stata stipulata una nuova convenzione che regola i rapporti tra Poste ed INPS per il triennio 1998-2000. Sulla base della stessa sono stati calcolati i compensi per il 1998. I ricavi per la remunerazione del servizio pagamento pensioni INPS risentono degli incrementati volumi per il pagamento mensile, anziché bimestrale, delle pensioni, oltre che del generale incremento dei compensi, ora determinati in ragione della differenziazione delle tariffe in relazione alle modalità di pagamento ed al luogo dove vengono effettuate, anziché sulla base di un compenso indistinto. Per contro i ricavi per titoli pagati per conto di Ministeri ed Amministrazioni pubbliche hanno risentito di una leggera contrazione.

I ricavi per la remunerazione dei servizi di Tesoreria per conto dello Stato rappresentano lo stanziamento sul Bilancio del Tesoro per il servizio di trasferimento fondi tra le Sezioni Provinciali della Tesoreria dello Stato svolto dalle Poste e per altri servizi di pagamento effettuati per conto del Tesoro.

I ricavi per gli "altri servizi bancoposta" accolgono principalmente i proventi derivanti dall'accettazione delle dichiarazioni fiscali ed i versamenti unitari, dalla distribuzione dei valori bollati, dal servizio vaglia postali, dalla vendita di marche di concessione governativa e dal collocamento di titoli di Stato. L'aumento è essenzialmente attribuibile ai compensi provenienti dal servizio di accettazione ed elaborazione magnetica delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico) per conto del Ministero delle Finanze, nonché dall'offerta, presso le Agenzie, di nuovi servizi e prodotti finanziari.

Servizi di Telecomunicazione

I servizi di telecomunicazione si articolano nelle seguenti forme tecniche:

Tabella n. 42 - Ricavi inerenti i servizi di telecomunicazione

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. +/(-)
Servizio telex e fax	72.302	10.632	56.234	(16.068)
Servizio telegrammi	92.974	14.067	93.167	193
Compensi da corrispondenti	98.075	15.851	97.394	(681)
Canoni e concessioni	6.771	956	5.950	(821)
Totale	270.122	41.506	252.744	(17.378)

I proventi del "servizio telex e fax" si riferiscono al corrispettivo di tali servizi da posto pubblico presso le agenzie e soprattutto presso gli utenti. La loro progressiva riduzione è attribuibile allo sviluppo di mezzi di comunicazione più innovativi.

I proventi del "servizio telegrammi" si riferiscono principalmente al servizio prestato dalle agenzie ai privati e al servizio telegrammi di Stato accettati a mezzo telex. Tale voce riscontra un lieve incremento conseguentemente all'aumento delle tariffe, nonostante il minore utilizzo del servizio telegrammi da parte dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni.

I proventi per compensi da "corrispondenti" accolgono prevalentemente i proventi riconosciuti da Telecom per il servizio telex e telegrafico effettuato dall'estero verso l'Italia. Il servizio registra un lieve decremento ascrivibile sostanzialmente alla diminuzione dei volumi di traffico.

I proventi per "canoni e concessioni" si riferiscono agli addebiti ai clienti, pubblici e privati, per l'uso di circuiti e collegamenti telegrafici.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi riguardano principalmente:

Tabella n. 43 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Contributi in c/esercizio	64.170	5	250	(63.920)
Recuperi di spese di personale	85.353	20.099	163.964	78.611
Canoni, concessioni allog. serv. e case economiche	49.979	10.012	67.912	17.933
Altri	50.000	12.400	35.363	(14.637)
Totale	249.502	42.516	267.488	17.986

La riduzione dei contributi in conto esercizio è conseguente al già richiamato destanziamento dei contributi concessi dal Ministero del Tesoro per il triennio 1998-2000 a fronte dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

I recuperi delle spese del personale sono relativi agli addebiti effettuati ad altre pubbliche amministrazioni presso le quali è stato comandato il personale delle Poste. L'incremento dei recuperi, beneficia dell'aumento dei distacchi, e di una più puntuale determinazione delle somme addebitabili in ragione delle presenze e dei costi unitari.

	31.12.97	31.12.98
Costi della produzione	13.207.809	13.180.772

I costi della produzione, il cui totale è pari a lire 13.180.772 milioni (lire 13.207.809 milioni al 31.12.1997) sono riassunti nelle seguenti categorie:

Tabella n. 44 - costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. +/(-)
Costi per materie prime sussidiarie e merci	256.856	50.728	306.732	49.876
Costi per servizi	1.233.712	205.912	1.346.937	113.225
Costi per godimento di beni e servizi	189.763	36.270	199.560	9.797
Costi per il personale	10.736.949	1.650.447	10.335.958	(400.991)
Ammort.ti e svalutazioni	388.356	58.292	357.027	(31.329)
Variazioni delle rimanenze	(3.368)	3.035	(9.430)	(6.062)
Accantonamenti per rischi e spese future	54.075	63.951	198.056	143.981
Oneri diversi di gestione	351.467	156.221	445.933	94.466
Totale	13.207.810	2.224.856	13.180.772	(27.038)

Costi per acquisizione di materiali di scorta, ricambio e consumo

I costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di tali beni riguardano:

Tabella n. 45 - costi per acquisto di materiali di scorta, ricambio e consumo

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. +/(-)
Carburanti lubrificanti e combustibili	68.972	18.847	68.551	(421)
Moduli, stampati e registri	95.798	19.863	129.265	33.467
Stampa francobolli e carte valori	40.007	4.554	48.028	8.021
Materiali di consumo ed indumenti	52.078	7.464	60.887	8.809
Totale	256.855	50.728	306.732	49.877

L'incremento di tale categoria di costi è da ascrivere principalmente all'attività di approvvigionamenti di moduli e stampati.

Costi per acquisizione di servizi

I costi sostenuti per i servizi prestati da terzi ammontano a lire 1.346.937 milioni rispetto a lire 1.233.712 milioni al 31.12.97 e sono così ripartiti nelle principali classi di costo:

Tabella n. 46 - Costi per acquisizione di servizi

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. +/(-)
Pulizia, smaltimento e vigilanza	105.763	17.119	104.342	(1.421)
Utenze	134.322	27.009	170.048	35.726
Trasporti corrisp./pacchi per ferrovia	116.721	16.552	86.458	(30.263)
Trasp.ti corrisp./pacchi con mezzi urbanivaerei	286.888	52.623	321.356	34.468
Recapito telegrammi	546	52	462	(84)
Scambio corrisp., telegraf., telex	152.208	30.518	176.895	24.687
Manutenzione ordinaria	266.516	46.085	288.634	22.118
Compensi e spese ad Amm.tori e Sindaci	1.458	225	1.982	524
Altri costi per servizi	75.557	3.887	76.241	684
Pubblicità e propaganda	8.396	651	11.820	3.424
Premi di assicurazione	7.817	1.309	8.845	1.028
Assistenze e consulenze tecniche, legali, ammw	35.686	3.253	56.916	21.230
Provvigioni ai rivenditori e diverse	41.834	6.629	42.938	1.104
Totale	1.233.712	205.912	1.346.937	113.225

Occorre precisare come il dato contabile inerente il compenso ad Amministratori e Sindaci, riportato nella tabella n. 46, comprenda anche i rimborsi spese; gli ammontari dei soli compensi spettanti per il 1998 sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione lire 1.492 milioni;
- Collegio Sindacale lire 273 milioni.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi consuntivati per questa categoria di spese sono così composti:

Tabella n. 47 - Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.02.98	Saldo al 31.12.98	Variazioni (+/-)
Affitto immobili e spese accessorie	146.811	30.488	157.426	10.615
Noleggi di veicoli	3.388	437	1.559	1.829
Canoni per circuiti telefonici e altri servizi	39.564	5.345	40.574	1.010
Totale	189.763	36.270	199.560	9.797

Costi per retribuzione ed oneri previdenziali ed assistenziali al personale

Le spese per il personale dell'esercizio ammontano a lire 10.335.958 milioni, rispetto a quelle registrate nel 1997 pari a lire 10.736.949 milioni; esse sono così ripartite secondo la loro natura:

Tabella n. 48 - Costo del Personale

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.02.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. (+/-)
Salari, stipendi - competenze fisse ed accessorie	7.863.986	1.291.235	7.903.469	39.483
Contributi ad Enti Previdenziali ed Assistenziali	2.785.532	347.061	1.881.532	(904.000)
Trattamento di fine rapporto	329	46	455.578	455.249
Altri costi	87.102	8.505	95.379	8.277
Totale	10.736.949	1.646.847	10.335.958	(400.991)

L'incremento delle competenze fisse e accessorie deriva dagli oneri relativi al premio di produttività.

La riduzione della voce "Contributi ad Enti Previdenziali ed Assistenziali" è imputabile principalmente all'abolizione del Contributo Sanitario Nazionale oltre che all'abolizione della quota di oneri riconosciuti all'IPOST per il trattamento di fine rapporto.

Infatti, sulla base di quanto disposto dalla Legge Finanziaria 1998, non sono stati corrisposti all'Ipost, dalla data di trasformazione in S.p.A., i contributi specifici a carico delle Poste per l'indennità di buonuscita. Inoltre, dal 1 gennaio 1998, non sono stati più corrisposti i contributi al Servizio Sanitario Nazionale, a seguito dell'introduzione dell'IRAP.

La Società, come precedentemente descritto, ha effettuato per la prima volta e per tutti i dipendenti l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per il periodo dal 28 febbraio 1998 - data di decorrenza della trasformazione in Società per Azioni - al 31 dicembre 1998, ciò in forza delle disposizioni connesse alla nuova veste giuridica.

Il numero medio dei dipendenti per categoria è riportato nella seguente tabella, la quale evidenzia una lieve, ma generalizzata diminuzione degli organici. Di particolare rilievo è la riduzione del personale con Contratto di Formazione Lavoro.

Tabella n. 49 - Numero dei dipendenti

Descrizione (unità medie)	31-dic 1997	31-dic 1998	Variaz. + / (-)
Dirigenti	341	400	59
Quadro I° livello	3.389	3.880	491
Quadro II° livello	9.081	8.038	(1.043)
Aree Operative	162.405	161.651	(754)
Aree di Base	4.716	4.341	(375)
Totale unità tempo indeterminato	179.932	178.310	(1.622)
Contratti Formazione Lavoro	3.556	339	(3.217)
Totale	183.488	178.649	(4.839)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni si compone come segue:

Tabella n. 50 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.02.98	Saldo al 31.12.98	Variazioni (+/-)
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	13.983	2.455	24.768	10.785
Amm.to Immobilizzazioni materiali	374.373	55.837	330.358	-44.015
Svalutazione crediti	-	-	1.900	1.900
Totale	388.356	58.292	357.027	- 31.329

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce essenzialmente al software applicativo per lire 8.581 milioni, ed a costi pluriennali su beni di terzi per lire 15.920 milioni; tale ammortamento è calcolato su una vita economico-tecnica rispettivamente di 3 anni e 5 anni, rappresentativa dell'utilità futura dell'onere capitalizzato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato applicando le aliquote fiscali massime consentite, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, come riportate nella sezione relativa ai principi contabili adottati.

Tabella n. 51 - Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Fabbricati strumentali	155.778	26.130	147.887	(7.891)
Costruzioni leggere	25	5	56	31
Impianti macchinari	133.743	16.262	95.784	(37.959)
Impianti	117.099	15.312	89.469	(27.630)
Centrali elettroniche e manuali	15.051	806	5.451	(9.600)
Ponti radio	1.593	144	864	(729)
Attrezzature	9.502	1.351	8.839	(663)
Altri beni	75.325	12.089	77.792	2.467
Mobili ed arredi	17.655	2.537	15.805	(1.850)
Macchine d'ufficio elettriche ed elettron.	28.669	4.352	28.961	292
Automezzi	6.283	806	5.064	(1.219)
Telefoni cellulari	25	5	41	16
Beni di valore modesto	22.693	4.389	27.921	5.228
Totale	374.373	55.837	330.358	(44.015)

Gli ammortamenti dell'esercizio diminuiscono sensibilmente a seguito della dismissione degli impianti di Posta Elettronica e dell'avvenuto storno, dal bilancio, del valore netto contabile dei beni consegnati dal Ministero delle Finanze, come già esposto nella sezione dell'attivo dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Le rimanenze si riferiscono principalmente a parti di ricambio degli autoveicoli, materiale tecnico, materiale di consumo ed indumenti. Le rimanenze rilevano una variazione positiva di lire 9.430 milioni.

Accantonamenti di fondi per rischi ed oneri

L'accantonamento di lire 198.056 milioni è da imputare alle seguenti fattispecie di rischi in essere:

Tabella n. 52 - Accantonamento ai Fondi Rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Rischi su vertenze in corso	0	36.005	47.900	47.900
Residui di gestione (rapine)	24.464	8.874	47.616	23.152
Oneri per rendite vitalizie		4.220	0	0
Altri rischi ed oneri	29.611	14.852	102.540	72.929
Totale	54.075	63.951	198.056	143.981

In proposito è necessario evidenziare che, così come descritto nella nota al Patrimonio Netto a cui si rimanda, una parte significativa degli adeguamenti dei fondi rischi per oneri sono stati considerati come rettifiche da apportare direttamente al patrimonio netto iniziale ai sensi della delibera CIPE 18 dicembre 1997, in quanto riferiti a contenziosi e situazioni di rischio preesistenti alla data di trasformazione in S.p.A.. Gli stanziamenti al Conto Economico del periodo riguardano solo nuovi rischi o spese future rilevati per competenza temporale.

Tali accantonamenti sono stati ampiamente commentati nella sezione del Passivo riguardante i fondi rischi ed oneri, a cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione

La composizione del saldo degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Tabella n. 53 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
IVA non detraibile	273.165	62.581	361.176	88.011
Altre imposte (ICI, TOSAP, TARSU)	33.051	81.300	36.413	3.362
Altre imposte e tasse non su reddito	12.605	2.680	9.827	(2.778)
Imposta di bollo	1.956	345	19.477	17.521
Viaggi e soggiorni	7.616	4.309	5.429	(2.187)
Imposta di registro	429	51	568	139
Altri oneri	22.645	4.955	13.043	(9.602)
Totale	351.467	156.221	445.933	94.466

L'importo dell'IVA non detraibile, per lire 361.176 milioni, si riferisce all'ammontare dell'IVA di competenza 1998, che risulta a carico della Società sulla base del calcolo della detraibilità. Al fine di tenere conto del principio della competenza economica, tale onere è stato opportunamente incrementato di quello riferibile alle fatture da ricevere in essere al 31 dicembre 1998. Il significativo incremento dell'onere trova giustificazione nei maggiori acquisti effettuati nell'esercizio e nell'aumento dell'aliquota (1%) intervenuto dal 1 ottobre 1997.

Proventi ed Oneri Finanziari	31.12.97	31.12.98
	262.026	239.521

I proventi ed oneri finanziari sono composti come segue:

Tabella n. 54 - Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Interessi ed oneri finanziari	(275.107)	(41.264)	(308.310)	(33.203)
Proventi finanziari	13.081	3.903	68.789	55.708
Totale	(262.026)	(37.361)	(239.521)	22.505

Gli interessi passivi ed oneri finanziari sono così composti:

Tabella n. 55 - Interessi passivi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Interessi passivi su anticipazioni	271.103	40.512	256.942	(14.161)
Interessi su altri debiti	346	0	20.648	20.302
Interessi di mora	871	500	7.665	6.794
Perdite su cambi	2.787	252	18.338	15.551
Altri interessi passivi bancari	0	0	4.716	4.716
Totale	275.107	41.264	308.310	33.203

Gli interessi passivi su anticipazioni sono relativi ai prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le perdite su cambi includono le differenze di cambio determinate a seguito dell'adeguamento, dei crediti e debiti nelle divise dei Paesi aderenti all'Euro, ai cambi fissi stabiliti al 31.12.98 e che la Società ha ritenuto di imputare interamente al conto economico dell'esercizio. Dette differenze hanno determinato un effetto negativo netto di lire 2.771 milioni.

I proventi finanziari accolgono lire 45.808 milioni di interessi da controllante, per:

- lire 37.747 milioni di interessi impliciti dell'effetto di competenza dell'esercizio, derivante dall'attualizzazione del credito verso il Ministero del Tesoro, per le compensazioni finanziarie relative al triennio 1994-1996, di cui si è detto nell'apposita sezione dell'attivo;
- lire 8.061 milioni accreditati, per il 1998, sul conto corrente fruttifero centrale della Tesoreria Centrale dello Stato.

Gli importi restanti sono relativi all'utile su cambi realizzato nel periodo (lire 12.877 milioni), agli interessi maturati nel periodo sui buoni postali fruttiferi e librenti di cui sono titolari le Poste (lire 5.837 milioni), agli interessi attivi maturati sui depositi bancari (lire 4.196 milioni), agli interessi maturati su crediti verso imprese controllate (lire 36 milioni), e altri interessi (lire 35 milioni).

	31.12.97	31.12.98
Proventi ed Oneri Straordinari	898.641	497.061

La voce proventi ed oneri straordinari è composta come segue:

Tabella n. 56- Oneri e proventi straordinari

Descrizione	Saldo al 31.12.97	Saldo al 27.2.98	Saldo al 31.12.98	Variaz. + / (-)
Proventi straordinari	1.110.124	87.373	214.020	(896.104)
Oneri straordinari	(211.484)	(147.805)	(711.081)	(499.597)
Totale	898.640	(60.432)	(497.061)	(1.395.701)

I proventi straordinari sono imputabili per lire 214.020 milioni alle seguenti principali causali (importi in lire milioni):

- eccessivi accantonamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti	16.521
- minori accertamenti di proventi rilevati in esercizi precedenti	89.357
- eccessivi accantonamenti per il costo del personale effettuati in esercizi precedenti	4.495
- vaglia e buoni prescritti nell'esercizio precedente	32.696
- rettifiche derivanti da ricostruzioni e riallineamenti patrimoniali	47.140

La notevole diminuzione del saldo di tali proventi rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente è motivato dal fatto che nel bilancio 1998, a seguito della rideterminazione del debito delle Poste verso il Ministero del Tesoro per gli oneri relativi al personale posto in quiescenza nel periodo dal 1° gennaio al 31 luglio 1994 l'allora Ente aveva rilevato una sopravvenienza attiva di lire 874.000 milioni.

Gli oneri straordinari invece sono per lire 711.081 milioni. L'incremento rispetto al 1997 risente dell'accantonamento straordinario di lire 540 miliardi effettuato nell'esercizio a fronte degli oneri futuri previsti di ristrutturazione e riorganizzazione

aziendale, di cui si è detto nella Sezione del passivo relativa ai fondi rischi a cui si rimanda.

Per la parte restante, l'importo degli oneri straordinari è principalmente dovuto a:

- insufficienti accantonamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti	49.443
- eccessivi accertamenti di ricavi rilevati in esercizi precedenti	16.133
- insufficienti stanziamenti di oneri del personale effettuati in esercizi precedenti	16.660
- rettifiche derivanti da ricostruzioni e riallineamenti patrimoniali	83.316

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo iscritto è relativo all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), introdotta nell'esercizio, determinata sulla base del valore netto della produzione e dalle voci di costo non deducibili a tal fine.

Perdita/Utile dell'esercizio

La perdita dell'esercizio risulta essere pari a lire 2.649.478 milioni.